



Centro di Studi storico-letterari Natalino Sapegno - ONLUS

INVITO ALLA NEGOZIAZIONE

Procedura negoziata, art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016, per l'affidamento del Servizio di ideazione e organizzazione degli Eventi Famiglia di competenza del Soggetto attuatore nell'ambito del Programma Interreg V-A ALCOTRA 2014/2020 FRANCIA-ITALIA PROGETTO 1501 "FAMILLE À LA MONTAGNE".

Dati essenziali della procedura

Sede della stazione appaltante	Fondazione Natalino Sapegno Onlus.
Tipologia della procedura	Procedura negoziata.
Codice CIG	ZEE2298C8C
Codice CUP	I26J16000970007
Termine di ricezione delle offerte	26/03/2018, ore 13
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	19/03/ 2018, ore 13
Criterio di Aggiudicazione	Economicamente più vantaggiosa
Valore totale della procedura	Euro 29.700,00 oltre IVA ed oneri di legge
Responsabile Unico del Procedimento	Prof. Bruno Germano - Presidente Fondazione Sapegno
Prima seduta Pubblica	06/04/2018. L'orario verrà comunicato ai singoli concorrenti.

Premessa.

La Fondazione Centro studi storico-letterari Natalino Sapegno Onlus (d'ora innanzi Fondazione) intende acquisire offerte per l'esecuzione delle prestazioni di seguito descritte. Pur operando nell'ambito di un contratto sotto soglia di Euro 40.000,00 (art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016), per il quale la Fondazione avrebbe potuto operare mediante affidamento diretto oppure mediante invito ad un numero limitato di operatori, ha ritenuto di pubblicare il presente Bando al fine di ampliare il novero dei possibili concorrenti.



Art. 1 – Oggetto della procedura.

1.1 La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del Servizio di ideazione e organizzazione degli Eventi Famiglia di competenza del Soggetto attuatore nell'ambito del Programma Interreg V-A ALCOTRA FRANCIA-ITALIA 2014/2020 PROGETTO 1501 "FAMILLE À LA MONTAGNE".

1.2. Lo scopo degli "Eventi Famiglia" è creare un contenitore di eventi innovativi il cui obiettivo sia stimolare la riscoperta del territorio, delle tradizioni e dei prodotti enogastronomici locali da parte dei bambini e delle loro famiglie. Questo percorso di scoperta e valorizzazione sarà reso possibile grazie all'organizzazione delle seguenti tre iniziative:

a) Una Morgex per giocare.

L'evento trae ispirazione dalla manifestazione "Una Morgex per giocare", avvenimento che già da alcuni anni viene organizzato sul territorio comunale, e punta a rafforzarne e ad arricchirne i contenuti sia dal punto di vista dell'offerta che della sua promozione. Si proporrà, quindi, l'organizzazione di un week-end intorno al tema del "gioco" durante il quale le vie di Morgex si riempiranno di musica, di animazione, di momenti ludici e di prodotti locali da degustare. Inoltre, si prevede l'organizzazione di una grade caccia al tesoro per le famiglie (ispirata all'evento organizzato durante la "Settimana famiglia test" di luglio) che avrà come obiettivo la scoperta del territorio di Morgex nel suo complesso. La popolazione e gli operatori turistico - commerciali saranno fortemente implicati nell'animazione: un fine settimana durante il quale tutto il paese sarà chiuso al traffico veicolare e i bambini potranno trovare diverse postazioni di gioco e scoprire il territorio e i suoi tesori in piena sicurezza.

b) 700esimo anniversario del Mercato settimanale.

Il 28 ottobre 2018 ricorrerà il 700esimo anniversario dell'istituzione del Mercato settimanale di Morgex, come attestato dall'atto di concessione delle franchigie da parte di Amedeo di Savoia conservato nel Comune di Morgex. Una ricorrenza che diventa l'occasione per valorizzare questa tradizione plurisecolare tramite l'organizzazione di un evento incentrato sulla riscoperta dei prodotti del territorio, sia enogastronomici che artigianali, che nel passato, e in parte ancora oggi, caratterizzavano la vita del paese e il suo mercato. A tal proposito, si prevede l'organizzazione di rievocazioni storiche a carattere medievale il cui scopo è far rivivere l'epoca di maggior splendore del Mercato, vero e proprio fulcro commerciale per l'intera Valdigne, attraverso la riscoperta di produzioni e tradizioni storiche, proprio nate intorno ai commerci che animavano in passato il Mercato di Morgex.



c) **Vino e pane**

Il pane e il vino sono da sempre il cuore dell'alimentazione delle popolazioni di montagna. La cottura del pane nero è un avvenimento che caratterizza i villaggi della Valle d'Aosta e di Morgex, il cui territorio, in passato, "...comprendeva grandi distese di campi coltivati a cereali: orzo, avena, frumento e soprattutto segale, che si usavano per preparare la provvista di pane (*lo gnalèi*) per tutto l'anno. Il forno funzionava per una settimana, giorno e notte senza interruzione..." (cit. Louis Quinson, 1989). Il "Blanc de Morgex" è un vino dalle caratteristiche uniche che nasce da uno dei pochi vitigni a piede franco dell'Italia settentrionale nonché il bianco più alto d'Europa, un prodotto che caratterizza fortemente il territorio di Morgex. Pane nero e vino bianco saranno quindi i protagonisti di una due giorni all'insegna dell'enogastronomia locale, durante i quali le famiglie potranno degustare i prodotti della tradizione e scoprire i segreti legati alla preparazione degli alimenti, grazie a laboratori, atelier e un'edizione speciale del "Marché Agricole".

1.3. Con riferimento ai tre eventi descritti, il Servizio richiesto prevede la realizzazione delle prestazioni di seguito elencate:

a) **Una Morgex per giocare (Un paese a misura di famiglia)**

Rivisitazione e organizzazione della manifestazione "Una Morgex per giocare" da tenersi il primo fine settimana dei mesi agosto 2018 e 2019. La manifestazione dovrà svolgersi su due giorni con il seguente programma minimale:

Sabato

- atelier famiglia di giocolieri
- atelier famiglia per costruire burattini
- artisti di strada
- edizione speciale Marché agricole
- cena nei ristoranti con menù famiglia

Domenica

- riprendere e sviluppare giochi attuali
- caccia al tesoro per famiglie (ideata da Fondazione Sapegno)
- spettacolo finale di burattini
- cibo di strada a km 0

b) **700esimo anniversario mercato settimanale di Morgex**



Ideazione, coordinamento e organizzazione dell'evento unico da prevedersi su quattro giorni ad ottobre 2018.

Il coordinamento dovrà comprendere la conduzione di un gruppo di lavoro apposito composto da Comune di Morgex, Fondazione Sapegno, incaricati tecnici del progetto Famille à la montagne, Pro Loco, Biblioteca, Associazione Alpini, Cave Mont-Blanc, altre associazioni operanti sul territorio, volontari ai fini della definizione e gestione del programma definitivo.

La manifestazione dovrà comprendere il seguente programma minimale:

Giovedì 25 ottobre

- Inaugurazione del 700esimo mercato con banda musicale e discorsi
- Mercato settimanale e mercato del giovedì

Venerdì 26 ottobre

- 15.30 - Incontro di approfondimento sul mercato oggi
- 16.00/20.00 - Mercato delle specialità marinare e di lago (spese dirette a carico del comune)
- 20.30 - Grande bagna cauda benefica

Sabato 27 ottobre

- 15.00/20.00 - Mercato dei bambini
- 16.30 - La corte in festa (giocolieri/giullari)
- 20.30 - Menù a tema nelle taverne di Morgex

Domenica 28 ottobre

- Messa
- 10.00/17.00 - Mercato medievale (artigianato e prodotti del territorio)
- 11.30 - Caterina di Challand e Pierre d'Introd visitano il mercato
- 12.30 - Pranzo a tema nelle taverne (in piazza da asporto)
- Statue viventi in Paese

Il coordinamento dovrà assicurare il raccordo con le altre iniziative previste, quali una esposizione di documenti storici originali del Comune e della Parrocchia e la raccolta di testimonianze sui mercati del passato.

c) Vino e pane (denominazione provvisoria)

La manifestazione dovrà svolgersi su due giorni, nel fine settimana dell'8 dicembre del 2018 e 2019 con il seguente programma minimale:



Sabato

- Edizione speciale del Marché Agricole
- Laboratori per bambini di cottura del pane (a cura della Fondazione Sapegno)
- Cottura e vendita del pane nero nei forni di Morgex
- Cena a tema nei ristoranti di Morgex

Domenica

- Cibi di montagna (vini e pani delle alpi)
- Cibi di strada con un ospite di Fuori Valle
- Visita guidata della civiltà rurale di Morgex (a cura della Fondazione Sapegno)

Art. 2 – Disciplina della Procedura di gara.

2.1. La procedura di gara è disciplinata dalle norme contenute nei seguenti documenti:

- Bando di gara oltre ai format moduli allegati quali fac-simile;
- Normativa vigente in materia: D. Lgs 50/2016 e le parti del d.p.r. 207/2010, vigenti in regime transitorio sino all’emanazione definitiva delle Linee Guida ANAC e dei Decreti Ministeriali attuativi.

2.2 In merito alle fasi di affidamento della procedura trovano applicazione le disposizioni dell’art. 32 del D.Lgs 50/2016, ivi compresa la facoltà di avviare l’esecuzione in via d’urgenza, ai sensi del comma 8 della medesima norma.

2.3. Ai fini della partecipazione alla gara, la Fondazione ha predisposto dei format moduli che costituiscono meri fac simile. I concorrenti sono invitati, al fine di evitare omissioni ed errori, ad utilizzare detti moduli.

2.4. Ai sensi dell’art. 52 del D Lgs 50/2016 tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Fondazione e gli operatori economici avvengono per posta elettronica certificata, al domicilio eletto nel format Mod. 1.

2.5. Sul sito internet della stazione appaltante, all’indirizzo www.sapegno.it, sezione Novità, sono pubblicati il bando di gara e i documenti allegati. I medesimi sono pubblicati sul sito della Regione Autonoma Valle d’Aosta nell’apposita sezione e sul sito del Comune di Morgex.

2.6 La Fondazione si riserva di differire o revocare o annullare la procedura di gara senza che ciò possa comportare a favore degli offerenti diritti in ordine alle spese sostenute per la partecipazione alla medesima o diritti risarcitori di alcun tipo.



Art. 3 – Regole applicabili alle comunicazioni.

3.1. La Fondazione comunicherà a mezzo posta elettronica certificata le informazioni relative alla procedura di gara ai sensi degli articoli 40 e 52 del D. Lgs 50/2016. In caso di impossibilità all'utilizzo di posta elettronica certificata, le comunicazioni verranno effettuate a mezzo di fax e/o posta ordinaria, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs 50/2016.

3.2. Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016.

3.3. La Fondazione non divulga le informazioni relative all'aggiudicazione se la loro diffusione ostacola l'applicazione della legge o è contraria all'interesse pubblico, o pregiudica i legittimi interessi commerciali di operatori economici o dell'operatore economico selezionato, oppure possa recare pregiudizio alla leale concorrenza tra questi.

Art. 4 – Quadro economico e tariffa da applicare agli utenti.

4.1. L'importo complessivo dell'appalto, è pari ad **euro 29.700,00** (oltre IVA ed oneri di legge), per tutte le attività riferite alla prestazione complessiva, così suddivise:

▪ Una Morgex per giocare (n. 2 edizioni)	Euro 16.400
▪ 700esimo mercato (n. 1 edizione)	Euro 9.300
▪ Vino e pane (n. 2 edizioni)	Euro 4.000
▪ Totale	Euro 29.700

4.2. Il corrispettivo è fissato a corpo.

4.3. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del medesimo Codice nell'offerta economica l'operatore **non deve indicare i propri costi della manodopera e i costi di sicurezza aziendali**; in ogni caso la Fondazione, se ritenuto, può chiederne la relativa quotazione in caso di verifica di congruità dell'offerta.

4.4. La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nei documenti di gara (generali e speciali). La Fondazione verificherà l'effettivo possesso dei requisiti, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 5 – Requisiti di qualificazione degli esecutori.

5.1. I concorrenti esecutori devono possedere, al momento della presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

a) essere un operatore economico che svolge attività di libera professione (anche saltuaria) o comunque un soggetto di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016.



b) conoscenza adeguata della lingua francese (lingua ufficiale di ALCOTRA), scritta e orale, da dimostrare mediante il possesso di una certificazione DELF/DALF o certificazioni analoghe. In alternativa al possesso della certificazione è possibile dimostrare il requisito mediante il conseguimento l'ESABAC o il diploma di maturità o il diploma di laurea in Francia o un paese francofono quale la Valle d'Aosta.

c) aver maturato esperienza, **documentabile, in ognuna** delle seguenti attività:

c.1) aver organizzato, nell'ultimo quinquennio, eventi di valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio.

c.2) aver organizzato, nell'ultimo quinquennio, eventi di animazione specifici con il coinvolgimento dei bambini.

d) obbligarsi a garantire:

d.1) la partecipazione, personalmente, agli incontri che la Fondazione riterrà opportuni, senza limiti di sorta;

d.2) la disponibilità a partecipare personalmente, se richiesto, agli incontri previsti dal Comitato di Pilotaggio e dal Laboratoire Famille e agli incontri tecnici di lavoro anche al di fuori dal territorio regionale;

d.3) la capacità di interagire on line con gli uffici e con il partenariato di progetto con tempi di risposta di 24 ore nei giorni feriali;

d.4) Fornire per ogni azione come sopra identificate una descrizione dei partecipanti;

d.5) Fornire idonei repertori fotografici (previo consenso dei partecipanti);

d.6) Fornire i report semestrali di stato avanzamento delle attività e i report di fine attività.

5.2. In caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016) i requisiti devono essere dimostrati nei seguenti termini:

- il requisito di cui alla precedente lettera a) deve essere soddisfatto da tutti i componenti.

-il requisito di cui alle precedenti lettere b) e c) può essere dimostrato da uno o più componenti il gruppo; non sono previsti requisiti minimi in capo alla mandataria e alle mandanti.

-il requisito di impegno di cui alla precedente lettera d) deve essere assunto da tutti i componenti il gruppo.

Note importanti:

- Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall'art. 105 del Dlgs 50/2016 **previa indicazione, a pena di non ammissione, in sede di partecipazione a mezzo del format mod. 1.**

- l'avvalimento non è ammesso.



- La natura delle prestazioni richieste implica che l'esecutore debba operare in stretto contatto con la Fondazione. È previsto il confronto costante con la Fondazione per la definizione del piano di lavoro più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, anche sulla base delle proposte avanzate nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, ed in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate. L'esecutore dovrà, inoltre, assicurare uno stretto collegamento con i soggetti incaricati della realizzazione delle altre attività previste dal Progetto nonché con i partner sia francesi che italiani. I confronti e le verifiche con la Fondazione potranno anche determinare modifiche, integrazioni e/o correzioni alle modalità di attuazione del servizio in base alle esigenze riscontrate nello svolgimento delle azioni o in base alle intervenute modificazioni alle fiche illustrative del progetto. L'esecutore è tenuto ad aggiornare la Fondazione sull'andamento del servizio e a fornire ogni indicazione utile al controllo costante dei tempi e del raggiungimento dei risultati attesi.

In particolare, infine, l'esecutore è tenuto: a dare regolare comunicazione di avvio delle attività al responsabile della Fondazione e tempestivamente l'eventuale variazione dello/i stesso/i; comunicare, alla conclusione delle singole azioni previste (così come al momento di presentazione di ogni singola fattura) il regolare adempimento agli impegni previsti con una breve sintesi dei risultati ottenuti.

Con la partecipazione alla procedura ogni concorrente accetta, incondizionatamente, il contenuto del bando e le prestazioni ivi richieste.

5.3. Ai fini della dimostrazione dei requisiti i concorrenti sin dalla partecipazione devono indicare, in termini specifici, le esperienze richieste a mezzo della compilazione del Format. Mod. 1.

E' fatto divieto di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del d.lgs. 50/2016, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

Art. 6 – Requisiti di ordine generale.

6.1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicato all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/2016 (al quale si rinvia ad ogni effetto).

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di



società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri, e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

N.B. Si invita l'operatore economico a dichiarare tutte le condanne sopra elencate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, restando in capo all'ente aggiudicatore valutarne la gravità.

6.2. Costituiscono, altresì, motivi di esclusioni la sussistenza delle fattispecie di cui ai commi 2,3,4,5 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (al quale si rinvia ad ogni effetto). Per le ulteriori precisazioni in tema di esclusione si richiamano le medesime disposizioni.

6.3. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, l'ente aggiudicatore ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

6.4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6.5. In relazione ai documenti che verranno trasmessi da tutti i soggetti e alle dichiarazioni rese, la Fondazione opererà nel rispetto dei principi di riservatezza e segretezza, non comunicando a nessun soggetto estraneo tali dati, in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 196/2003, alla legge 241/1990, al D.P.R. 184/2006.



Art. 7 – Soccorso istruttorio.

7.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Dlgs 50/2016, così come modificato da ultimo dal D.lgs 56/2017. Non è ammesso il soccorso istruttorio con riferimento all'offerta economica, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Dlgs 50/2016.

Art. 8 – Termine ed indirizzo di consegna delle candidature-offerte.

8.1. I plichi sigillati sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, secondo le modalità di cui al presente bando di gara e corredati dalla documentazione necessaria, devono pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le: **ore 13.00 di lunedì 26/03/2018 al seguente indirizzo:**

Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno Onlus", Piazza de l'Archet, 6 – 11017 MORGEX (AO), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

8.2. Non sono ammesse offerte a mezzo posta elettronica certificata ma unicamente mediante consegna presso la sede dell'ente aggiudicatore, con mezzi liberi.

Art. 9 – Prima seduta pubblica.

9.1. La prima seduta pubblica si terrà il giorno **06/04/2018 (l'orario verrà comunicato ai singoli concorrenti)** presso la sede della Fondazione.

9.2. Sono ammessi e, quindi, possono legittimamente assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o i direttori tecnici del concorrente; i procuratori generali o procuratori speciali del concorrente (muniti di procura notarile); i dipendenti del concorrente delegati a tale scopo (delega autocertificata nei termini di legge e, quindi, con allegata copia fotostatica del documento di identità del delegante).

9.3. Le eventuali sedute pubbliche successive verranno comunicate ai partecipanti al domicilio eletto a mezzo pec.

Art. 10 – Negoziazione e criteri di valutazione.

10.1. Il soggetto aggiudicatario verrà individuato **a seguito di negoziazione**, secondo il criterio stabilito dall'art. 95 del Dlgs 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo.



In tale occasione la Commissione giudicatrice inviterà il concorrente a relazionare sulla propria offerta, sulla base dei seguenti elementi:

Criterio A – Progetto del servizio – punti 50.

Il concorrente deve presentare un progetto di organizzazione e di gestione del servizio in rapporto agli obiettivi e alle richieste del presente Bando.

Sub criteri	Punteggio max
A.1. Descrizione chiara, dettagliata e completa del servizio da realizzare, delle attività che lo costituiscono e dei metodi utilizzati nel rapporto con il committente	30
A.2. Coerenza ed adeguatezza delle modalità organizzative e metodologiche proposte rispetto alle attività previste nel progetto ed alle prestazioni richieste dal committente	20

Criterio B – Esperienze pregresse – punti 20.

La peculiare attività esecutiva prevista in progetto rende necessario valutare la specifica esperienza pregressa nella realizzazione di servizi analoghi.

Sub criteri	Punteggio max
Descrizione chiara e dettagliata delle esperienze pregresse nell'organizzazione e gestione di eventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura	20

Criterio C – Servizi aggiuntivi e migliorativi – punti 10.

Il Concorrente indica i servizi aggiuntivi e migliorativi offerti.

Sub criteri	Punteggio max
Proposta di servizi aggiuntivi o, più in generale, di migliorie al progetto.	10

La commissione **potrà discutere con i candidati ammessi** tutti gli aspetti dell'appalto e negoziarne ogni contenuto.

In tale fase non dovranno essere indicati o precisati, **pena l'esclusione**, elementi di natura economica che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica di cui alla busta C, la quale verrà aperta in seduta pubblica dopo la sessione di dialogo e l'attribuzione dei relativi punteggi.



La Commissione potrà motivatamente ritenere che nessuna delle soluzioni proposte soddisfi le proprie necessità o obiettivi. In tal caso informerà immediatamente i partecipanti, ai quali non spetta alcun indennizzo o risarcimento.

10.2. Il dialogo avverrà con i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi ovvero soggetti, tre in numero massimo, muniti di procura o delega semplice, con sottoscrizione ai sensi di legge, conferita loro da parte dei suddetti legali rappresentanti.

Durante il dialogo la commissione garantisce parità di trattamento per tutti gli offerenti; in particolare, assicura che non verranno fornite, in modo discriminatorio, informazioni che possano favorire alcuni offerenti rispetto ad altri.

La Fondazione si impegna a non rivelare agli altri partecipanti le soluzioni proposte né altre informazioni riservate comunicate dal candidato partecipante al dialogo senza il consenso di quest'ultimo.

La mancata partecipazione alla seduta di convocazione, senza giustificati ed oggettivi motivi, comporterà di fatto l'esclusione dalla procedura.

10.3. In sede di negoziazione i concorrenti **dovranno produrre una relazione tecnica composta da un numero di massimo 6 fogli formato A4 (escluse copertina iniziale e finale). Un foglio corrisponde ad un foglio A4, il quale può essere compilato su entrambe le facciate.**

10.4. La commissione attribuirà i punteggi di natura qualitativa attribuiti al concorrente mediante il seguente metodo:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento qualitativo (sono utilizzabili coefficienti intermedi);
- determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario (con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola);
- il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità; i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in misura proporzionale;
- i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun elemento di valutazione.

Ogni elemento di valutazione di natura qualitativa sarà misurato secondo i seguenti criteri motivazionali: 0,0 Assente; 0,1 Completamento negativo o quasi del tutto assente; 0,2 Quasi completamente negativo;



0,3 Negativo; 0,4 Gravemente insufficiente; 0,5 Insufficiente; 0,6 Sufficiente; 0,7 Discreto; 0,8 Buono; 0,9 Ottimo; 1,0 Eccellente.

N.B. Soglia di ammissibilità tecnica

Qualora la valutazione delle offerte tecniche non raggiunga, nel complessivo, un punteggio minimo del 40% rispetto al punteggio massimo attribuibile, l'offerta tecnica verrà considerata non coerente con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dalla Fondazione e quindi non verrà ammessa alla successiva fase di apertura delle offerte economiche. L'individuazione della soglia di ammissibilità tecnica dell'offerta è diretta a verificare che, al di là delle differenti soluzioni dei singoli partecipanti, tutte le offerte raggiungano comunque un determinato minimo standard qualitativo.

10.5. Il punteggio inerente all'offerta economica verrà attribuito mediante interpolazione lineare diretta attribuendo il coefficiente 1 al prezzo più conveniente per la Fondazione e coefficiente zero a quello posto a base di gara. Il coefficiente verrà, poi, moltiplicato per il punteggio massimo.

Art. 11 – Modalità e Procedimento di aggiudicazione.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle candidature, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Fondazione e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate in modo segreto, riservato e sicuro. Le operazioni di gara sono espletate, come di seguito riportato, da una Commissione Giudicatrice, alla cui nomina la Stazione Appaltante provvede – ai sensi delle vigenti norme - dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Alle sedute pubbliche sarà presente anche il Responsabile Unico del Procedimento amministrativo e l'eventuale soggetto a suo supporto.

11.1. Scrutinio Amministrativo.

Nel giorno e nel luogo indicato nel presente documento di Gara, avrà luogo la prima seduta pubblica di gara. Le sedute di gara, ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice e del RUP, potranno essere, in qualsiasi momento, sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno.

Nel giorno previsto per la prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice o il seggio di gara alla presenza del RUP provvederanno:

-all'apertura del plico principale contenente le 2 buste "A – *documentazione amministrativa*", "B – *offerta economica*", verificando che il plico sia pervenuto nei termini previsti e che lo stesso sia stato sigillato secondo le prescrizioni indicate nel bando;



- alla verifica che all'interno del plico siano presenti le 2 (due) buste denominate nel modo indicato nel presente bando di gara e che le stesse siano sigillate secondo le prescrizioni indicate previste;
- ad aprire la busta "A – documentazione amministrativa", verificarne il contenuto, previa sottoscrizione e vidimazione di ogni documento, escludere i concorrenti che non abbiano i requisiti indicati o che comunque non si siano attenuti alle prescrizioni stabilite nel bando di gara.

La fondazione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i Concorrenti, può richiedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A – documentazione amministrativa".

11.2. Scrutinio Tecnico - qualitativo. Negoziazione.

I soggetti ammessi alla fase di negoziazione, a seguito dello scrutinio amministrativo, verranno invitati nella medesima giornata e con soluzione di continuità, a negoziare il contenuto tecnico della proposta.

La commissione giudicatrice in seduta riservata procederà ad attribuire i punteggi di ordine tecnico ad ogni concorrente. In tale fase la commissione giudicatrice procederà nei modi indicati dal presente bando.

La fondazione si riserva la facoltà di nominare una Segreteria con funzioni di assistenza alla Commissione Giudicatrice nell'attività di verifica ed analisi della documentazione tecnica.

11.3. Scrutinio Economico.

Ultimato lo scrutinio tecnico-qualitativo, la Commissione Giudicatrice e il RUP, in seduta pubblica la cui data e ora saranno tempestivamente comunicate, procederà:

- alla lettura agli astanti dei punteggi di ordine tecnico attribuiti ai concorrenti;
- ad aprire la busta "C – offerta economica", verificarne il contenuto ed escludere quei concorrenti che non abbiano rispettato le prescrizioni indicate nella legge di gara.
- alla lettura delle offerte economiche ed all'attribuzione del relativo punteggio;
- a sommare tutti i punteggi in riferimento ad ogni singolo concorrente;
- a verificare se l'offerta economicamente più vantaggiosa è sospetta di anomalia ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e in tale caso a chiudere la seduta pubblica e procedere alla richiesta delle spiegazioni di cui commi 3 e ss della medesima disposizione. Tale verifica verrà effettuata dalla medesima commissione giudicatrice.



- qualora l'offerta economicamente più vantaggiosa non risulti sospetta di anomalia a procedere ai sensi degli articoli 32 e 33 del D.Lgs 50/2016.

Art. 12 – Commissione giudicatrice.

12.1. La valutazione tecnica delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è demandata ad una commissione giudicatrice, composta da 3 o 5 membri. La medesima commissione effettuerà l'eventuale verifica delle spiegazioni, in caso di offerte sospette di anomalia.

12.2. A tale proposito, in ragione della composizione della Pianta Organica dell'ente aggiudicatore, i membri della commissione verranno scelti con il seguente ordine di priorità: Funzionari presenti in pianta organica della Fondazione con idonea competenza; Dirigenti e Funzionari presente nella pianta organica di altre stazioni appaltanti con idonea competenza; Professionisti esperti nello specifico settore, scelti sulla base di una rosa di candidati forniti dagli ordini professionali di appartenenza.

Art. 13 – Informazioni sul recapito delle offerte .

13.1. I plichi contenenti le offerte devono essere recapitati entro il termine indicato, a pena di irricevibilità, con libertà di mezzi.

13.2. Mediante le stesse formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, devono pervenire le eventuali buste sostitutive o integrative.

13.3. L'invio e la ricezione tempestiva del plico contenente l'offerta avviene a rischio esclusivo del mittente. Nulla è imputabile all'ente aggiudicatore in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale integrità del plico stesso. Ai fini della regolare ammissione alla gara rileva la data di ricezione del plico da parte dell'incaricato dell'ente aggiudicatore. Qualora dovessero pervenire plichi non integri, l'ente aggiudicatore non ha l'obbligo di comunicare tale circostanza al concorrente interessato al fine di permettergli di sostituire la stessa.

13.4. Non sono ammesse offerte trasmesse telefax, telegramma, telefono, posta elettronica, telex, ovvero formulate in modo indeterminato, condizionato e con riserve.

13.5. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione richiesta devono essere pena l'esclusione, idoneamente sigillati con ceralacca o nastro adesivo sui lembi di chiusura delle buste e devono recare all'esterno i seguenti dati:

- Nominativo del mittente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso);



- Indirizzo, numero fax, numero telefono, indirizzo di posta elettronica certificata, Partita Iva del concorrente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso);
- Il seguente oggetto della gara: “*Offerta per la gara d’appalto Alcotra servizio eventi famiglia*” - **NON APRIRE**”

13.6. **Pena l’esclusione**, i plichi devono contenere al loro interno **2 (due) buste** a loro volta idoneamente sigillate con ceralacca o con nastro adesivo sui lembi di costruzione, così denominate:

- **BUSTA A** – Documentazione amministrativa;
- **BUSTA B** – Offerta economica.

La prima busta deve recare all’esterno i seguenti dati:

- **BUSTA A – Documentazione amministrativa. Offerta per la gara d’appalto servizio eventi famiglia.**

Nominativo del concorrente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso).

La seconda busta deve recare all’esterno i seguenti dati:

- **BUSTA B – Offerta economica. Offerta per la gara d’appalto servizio eventi famiglia.**
- Nominativo del concorrente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso).

Art. 14 – Contenuto della Busta A – Documentazione amministrativa.

14.1 La busta “A” deve contenere, **pena esclusione**, i seguenti documenti:

- Dichiarazione da redigersi come da Format MODULO 1, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto, completo di relativi allegati indicati nel modulo stesso.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da redigersi come da fac – simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente bando.

Tale modulo concerne: I requisiti di ordine speciale e generale ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs 50/2016; il ruolo del dichiarante e le eventuali motivazioni di diniego di accesso agli atti; l’indicazione della compagine; l’indicazione di subappalto.

La dichiarazione deve essere compilata e allegata alla documentazione di gara, **pena l’esclusione da parte di ogni singolo concorrente.**



Pertanto:

- In caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs 50/2016), costituito o da costituire, e consorzio ordinario, OGNI COMPONENTE deve effettuare la predetta dichiarazione;

La dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta, **pena l’esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

- Dichiarazione da redigersi come da Format MODULO 2, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto, completo di relativi allegati indicati nel modulo stesso.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente disciplinare. Tale modulo concerne i requisiti di ordine generale ai sensi dell’art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016).

Tale dichiarazione deve essere compilata, come previsto dalla citata disposizione: *dal titolari e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dal socio accomandatario e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

La dichiarazione deve essere compilata e allegata alla documentazione di gara, **pena l’esclusione da parte di ogni singolo concorrente.**

Pertanto:



- In caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs 50/2016), costituito o da costituire, e consorzio ordinario, OGNI COMPONENTE deve effettuare la predetta dichiarazione;

La dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta, **pena l’esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

- Documento di identità di ogni sottoscrittore sopra indicato (format mod. 1, mod. 2). La mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore rende l’atto non in grado di spiegare gli effetti certificativi previsti dalla corrispondente fattispecie normativa, in quanto nullo per difetto di una forma essenziale stabilita dalla legge.

14.2. Nel caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs 50/2016) o consorzi ordinari non ancora costituiti, i concorrenti devono, **oltre ai documenti di cui al comma 14.1**, allegare **pena l’esclusione**:

- Dichiarazione da redigersi come da Format MODULO 3, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto completo di relativi allegati.

Dichiarazione da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente disciplinare. Tale modulo concerne la suddivisione delle quote di assunzione dei lavori e delle prestazioni da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese, la dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, per atto pubblico, ad una delle imprese, indicata quale capogruppo. Oltre che dei professionisti associati o indicati.

Lo stesso deve essere redatto e sottoscritto, **pena l’esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

14.3. Nel caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs 50/2016), consorzi o GEIE già costituiti, i concorrenti devono, **oltre ai documenti di cui al comma 14.1**, allegare **pena l’esclusione**:

- Il mandato con rappresentanza o atto costitutivo

Il concorrente deve allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.



Art. 15 – Contenuto della Busta B – Offerta economica.

15.1 La busta “B” deve contenere, **pena l’esclusione**, i seguenti documenti:

- **Dichiarazione come fa Format Modulo 4 o altra dichiarazione dello stesso contenuto.**

Dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da redigersi come da fac – simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente disciplinare, contenente:

Contenuto offerta economica	Valore
Offerta economica in diminuzione per l’esecuzione delle prestazioni.	euro

Non sono ammesse offerte economiche pari o in aumento, **pena l’esclusione**.

Ai sensi dell’art. 95, comma 10, del dlgs 50/2016 l’operatore non è tenuto ad indicare, in ragione del valore della procedura, i costi di sicurezza aziendali e della manodopera.

N.B.

In caso di concorrente gruppo (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs 50/2016), da costituire la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti i componenti, **pena l’esclusione**.

L’offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Art. 16 – Durata del contratto e termini di adempimento.

16.1. Il termine complessivo di esecuzione delle prestazioni è fissato al 24/4/2020, salvo proroghe per ulteriori due mesi.

Art. 17 – Garanzie.

17.1. Ai sensi dell’art. 93, comma 1, del D. Lgs 50/2016, non è prevista alcuna garanzia provvisoria.

Art. 18 – Operatori economici.

18.1 Sono ammessi alla gara i soggetti di cui agli articoli 45 del D. Lgs 50/2016 e gli operatori che svolgono attività di libera professione (anche occasionale).

Ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 50/2016, **è fatto divieto** ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di Concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento di Concorrenti.



18.2. Il concorrente che partecipa alla gara in forma singola, deve possedere, pena l'esclusione, sia i requisiti di ordine generale sia i requisiti di ordine tecnico ed economico previsti dal presente disciplinare.

Art. 19 – Aggiudicazione definitiva.

19.1. Una volta concluse le operazioni di gara, la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

19.2. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

19.3. Si richiamano le disposizioni di cui agli articoli 32 e 33 del Dlgs 50/2016.

19.4. **Fondazione si riserva, se ritenuto**, di richiedere all'appaltatore per la sottoscrizione del contratto la costituzione di una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Dlgs 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'ente aggiudicatore può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia



ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Dlgs 50/2016 per la garanzia provvisoria. Si rinvia per le ulteriori disposizioni all'art. 103 del Dlgs 50/2016.

Art. 20. – Subappalto.

20.1 Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 105 del Dlgs 50/2016, **previa indicazione, a pena di non ammissione, in sede di partecipazione a mezzo del format mod. 1.**

Art. 21 – Avalimento.

21.1 L'avalimento non è ammesso.

Art. 22 – Offerte sostitutive o integrative. Rinuncia alla gara.

22.1. Le offerte sostitutive e integrative devono pervenire all'ente aggiudicatore entro i termini indicati per l'offerta principale. I concorrenti possono ritirare la propria offerta mediante istanza che deve pervenire all'ente aggiudicatore entro la data di apertura della prima seduta pubblica. In difetto l'offerta verrà ritenuta valida.

22.2 I plichi contenenti le offerte sostitutive ed integrative devono riportare all'esterno il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara specificando che si tratta di offerta integrativa o sostitutiva.

Art. 23 – Prescrizioni finali.

23.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare vigono i principi in materia di contratti pubblici stabiliti dalla normativa di settore, con particolare riferimento a: D. Lgs. 50/2016; d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti vigenti.

23.2. La fondazione si riserva la facoltà di introdurre rettifiche formali agli atti di gara dandone comunicazione mediante casella di posta elettronica certificata, qualora siano tali da non riguardare un elemento essenziale della procedura concorsuale, rappresentino dei chiarimenti o delle esplicitazioni di elementi della norma di gara, non introducono mutamenti nei requisiti soggettivi o negli elementi su cui fondare la valutazione tecnica di gara.



23.3. E' esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi e per effetto dell'art. 209 del Dlgs 50/2016, il contratto non conterrà la relativa clausola compromissoria.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del Dlgs 50/2016.

23.4. Ogni concorrente non può avanzare più di un'offerta. Qualora dovessero pervenire due offerte del medesimo concorrente, senza che sia precisato se si tratti di offerta sostitutive o integrativa, l'ente aggiudicatore terrà in considerazione la prima pervenuta.

23.5. In presenza di una sola offerta valida, la Fondazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione. Si riserva, altresì, di verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti i quali, pena l'esclusione, sono tenuti a presentare entro i termini indicati nel presente disciplinare l'ulteriore documentazione richiesta.

23.6. Si richiama l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

23.7. Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi saranno a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione e le spese connesse alla procedura.

23.8. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti all'ente aggiudicatore verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto e della gestione dello stesso.

23.9. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta stessa possono essere redatti in lingua italiana e francese. Qualora vengano redatti in altra lingua, gli stessi devono essere corredati di traduzione giurata ai sensi della vigente normativa italiana.

23.10. Qualora i concorrenti che intendono partecipare alla gara avessero la necessità di acquisire dei chiarimenti in merito alla procedura di gara, potranno inviare i quesiti all'ente aggiudicatore esclusivamente in forma scritta tramite posta elettronica all'indirizzo **mail: sapegno@pecbox.net**. La mancata ricezione dei quesiti o della risposta agli stessi non implicherà, in nessun modo, responsabilità dell'ente aggiudicatore in ordine alla irregolare o inesatta partecipazione alla gara da parte dei singoli operatori economici istanti. Il termine per la presentazione dei chiarimenti è: **lunedì 19 marzo 2017 entro le ore 13.00.**

23.11. Il Responsabile della procedura di affidamento per la presente fase è: Barbara Zenato, ufficio di segreteria della Fondazione Sapegno, tel. 0165.235979.



Morgex, 05 marzo 2018

Il Presidente e RUP - Prof. Bruno Germano

Documento firmato digitalmente